

**D.P.P.S/C.- DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE
SCOLASTICA
COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
D.G.R. N. 556 DEL 06/04/2021**

PARTE PRIMA.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE DEL DPPS

Il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) intende analizzare tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione scolastica, i rapporti dell'istituzione scolastica con le dinamiche urbane e territoriali, le modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto.

Nel processo di elaborazione, il Comune di Presicce-Acquarica ha coinvolto l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" presente sul territorio attraverso la redazione di un documento riportante l'analisi delle criticità e dei punti di forza nell'ambito del sistema scolastico. Al termine del confronto, si è proceduto a programmare le azioni utili a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in una situazione di sicurezza e comfort; a rendere la scuola centro di rivitalizzazione sociale, anche in un'ottica inclusiva, ecologica e di benessere.

PARTE SECONDA.

CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA SCOLASTICO E EDUCATIVO

1. RETE SCOLASTICA E OFFERTA EDUCATIVA

ASSETTO SCOLASTICO E OFFERTA FORMATIVA		
ISTITUTO SCOLASTICO STATALE	CODICE MECCANOGRAFICO	CODICE EDIFICIO ARES PUGLIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	LEIC8AN008	0750980030
Scuola Secondaria di primo grado "Giannuzzi", Via Kennedy	LEMM8AN019	0750980010
Scuola Primaria "De Amicis", Via Alberto Dalla Chiesa	LEEE8AN01A	0750980005
Scuola Primaria "Stefanelli", Via Tomaso Fiore	LEEE8AN02B	0750980025
Scuola dell'Infanzia "Il Giardino dei Colori", Via Tommaso Fiore	LEAA8AN026	0750980020

Scuola dell'Infanzia "L'isola delle Meraviglie", Via Tommaso Fiore	LEAA8AN015	0750980030
Palazzetto dello sport – Sede Staccata, Via Kennedy	LEMM8AN019	0750980011
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori e aule disciplinari di recente implementazione • Arredi adeguati • Dotazioni digitali adeguate • Qualità dell'offerta formativa con significativo ampliamento in extra curriculare (apprendimento pratico dello strumento, potenziamento della lingua inglese con certificazioni, percorsi potenziamento STEM) • Significativa digitalizzazione dei processi amministrativi e passaggio mal • Incremento negli ultimi tre anni del tempo scuola (attivazione classi a tempo pieno e a tempo prolungato) • Apertura di tutti i plessi, dal lunedì al venerdì, dalle 07.30 alle 17.30. • Realizzazione di diverse azioni strutturali e formative nell'ambito degli interventi PNRR 	
PUNTI DI DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di arredi da giardino che possano permettere una più efficace didattica out door • Manutenzione delle aree verdi • Assenza servizio educativo 0-3 • Assenza del servizio mensa per gli alunni della scuola secondaria di primo grado tempo prolungato. 	
OPPORTUNITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore incremento del tempo scuola • Attivazione di un corso ad indirizzo musicale • Attivazione dell'Internazionalizzazione del curriculum • Attivazione del servizio educativo 0-3 (entro dicembre 2025) e conseguente attivazione di un Polo per l'infanzia (Sistema Integrato 0-6) composto da scuola dell'infanzia statale e nido comunale di prossima attivazione. 	
MINACCE	<ul style="list-style-type: none"> • Spopolamento tipico delle aree interne • Denatalità • Casi di dispersione scolastica esplicita ed implicita 	

EDILIZIA SCOLASTICA	
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Edifici e spazi, sicuri e adeguati • Recente riqualificazione degli edifici scolastici. • Recente riqualificazione della Sede staccata-Palazzetto dello sport, via Kennedy (concesso in uso alle associazioni sportive del territorio) • Recenti lavori di ristrutturazione edificio da destinare a servizio educativo 0-3 adiacente al punto di erogazione della scuola dell'infanzia. • Ambienti e aule climatizzate in tutti i plessi • Centro cottura all' interno dell'istituto scolastico • N. 2 palestre e 1 campo da calcetto esterno (concessi in uso alle associazioni sportive del territorio) • N.1 palazzetto dello sport-Sede staccato dell' I.C. • Aule laboratoriali e disciplinari attrezzate, arredate e digitalizzate. • Biblioteche arredate e dotate in tutti gli edifici
PUNTI DI DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di arredi da giardino che possano permettere una più efficace didattica out door • Manutenzione delle aree verdi • Assenze tettoie per riparare l'utenza dalla pioggia in ingresso e in uscita
OPPORTUNTA'	<ul style="list-style-type: none"> • Unire strutturalmente l'edificio già destinato alla scuola dell'infanzia al futuro e adiacente nido comunale attrezzando piazzetta Montessori ad area gioco-verde comune. • Pista ciclabile che possa connettere tutti gli edifici.
MINACCE	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna
SCUOLA, CITTA', TERRITORIO	
<p>Non si riscontrano criticità all'uscita e/o all'ingresso dagli edifici scolastici, tutti mediati da cortili e Giardini, grazie a un efficace piano traffico.</p> <p>L'Amministrazione comunale rafforza costantemente l'alleanza educativa con scuola e famiglie mediante collaborazioni e support continuo. L'Amministrazione già propone alle scuole progetti da realizzare in collaborazione con le famiglie, la scuola e le associazioni, la creazione di gruppi</p>	

di genitori con compiti operativi in attività collegate ai progetti (comitato genitori, comitato mensa). La partecipazione e il coinvolgimento – modalità trasversali nell'operato dell'Amministrazione comunale – apportano in ambito scolastico un contributo rilevante. Nella visione di Scuola che agisce nel tessuto dell'intera comunità l'Amministrazione propone laboratori di partecipazione civica, educazione ambientale, arte, musica, teatro, sport e scienza senza dimenticare iniziative dedicate al contrasto del bullismo, alla prevenzione della marginalità sociale e all'intercultura, come anche azioni che riconoscono il merito mediante assegnazioni di borse di studio agli studenti meritevoli.

I luoghi pubblici messi a disposizione della scuola sono svariati: piazze e ville comunali, il Palazzo Ducale, centri storici, il Castello medioevale, il complesso storico di Celsorizzo, le palestre di quartiere, le aree verdi, le biblioteche, i due oratori.

Sono assenti una pista ciclabile e/o pedonale che colleghi i diversi quartieri agli edifici scolastici che si ritrovano ad essere ubicati lungo una ideale via maestra.

PARTE TERZA. VISIONE PROGRAMMATICA

La visione programmatica dell'Amministrazione si sviluppa intorno ai tre temi dell'organizzazione della rete scolastica ed educativa, dell'edilizia scolastica e del diritto allo studio e si fonda sull'idea che l'istruzione è elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza. In particolare la visione programmatica fa riferimento agli obiettivi degli strumenti di programmazione comunali.

Ciò premesso, l'Amministrazione intende confermare gli impegni e gli interventi già in essere a supporto della comunità educante, ma intende anche implementare l'offerta e i servizi in sinergia con l'istituto comprensivo operante sul territorio, con uno sguardo nuovo e attento ai servizi educativi e di cura per la fascia 0-3 e 0-6 coerentemente con la recente normativa in materia.

PARTE QUARTA. PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI

- RETE SCOLASTICA E OFFERTA EDUCATIVA

AZIONI AUSPICATE PER UN ASSETTO SCOLASTICO ED UN'OFFERTA EDUCATIVA DESIDERABILE

Nel territorio comunale sono presenti scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia all'adolescenza: un patrimonio la cui tutela e valorizzazione non può riguardare soltanto alunni, famiglie e insegnanti, ma deve essere condivisa da tutta la cittadinanza in ragione dell'importanza strategica di cui è portatrice. Nel pieno rispetto dei ruoli e dell'autonomia scolastica, pertanto, l'Amministrazione comunale può e deve sostenere gli istituti scolastici nello svolgimento della loro attività, farsi garante delle relazioni territoriali, supportare le attività di inclusione con particolare riferimento agli alunni con disabilità, DSA e BES, promuovere progetti formativi di comunità che mirano alla riduzione dei casi di dispersione esplicita e implicita, e attivare servizi educativi e di cura per la fascia 0-6.

- EDILIZIA SCOLASTICA

Per garantire lo svolgimento dell'attività didattica in una situazione di sicurezza e comfort, restano prioritari gli interventi sugli edifici scolastici (ordinari e straordinari) da attuare a cura dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione intende rendere sistemica la manutenzione del verde delle pertinenze scolastiche e programma di dotare gli spazi esterni di arredi funzionali ad attività educativo-didattiche-culturali outdoor. Intende dotare gli edifici di arredi e strumentazioni per l'inclusione scolastica di bambini e bambine con bisogni educativi speciali. Intende promuovere azioni finalizzate al potenziamento

dell'approccio ecologico.

Soprattutto, entro l'anno giungeranno a compimento alcune azioni di ristrutturazione per gli edifici in Via Fiore (Codice ARES PUGLIA – 0750980020 e 0750980030), intraprese negli anni precedenti, che permetteranno la riorganizzazione dei punti di erogazione. Tale riorganizzazione permetterà l'attivazione di un Polo per l'infanzia 0-6 presso gli edifici adiacenti - Codice ARES PUGLIA 0750980020 e 0750980030, per il quale si rinvia allo specifico progetto pedagogico *Il Polo per l'Infanzia: Possibile Presidio Civico di Inclusione e Democrazia per Bambini e Famiglie*.

- SCUOLA, CITTÀ E TERRITORIO

RELAZIONI DELLA SCUOLA CON LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Al fine di rendere le scuole elemento e centro di rivitalizzazione sociale, anche in un'ottica inclusiva, ecologica e di benessere, si intende riqualificare gli spazi aperti adiacenti alle scuole introducendo elementi di arredo, attrezzature sportive, elementi vegetativi che possano permettere spazi d'ombra funzionali alla comunità scolastica e cittadina.

Si intende anche connettere ecologicamente il territorio con gli edifici scolastici, collocati tutti lungo un'ideale "via maestra", realizzando una pista ciclabile e promuovendo con azioni di sostegno l'acquisto di biciclette e/o biciclette elettriche con pedalata assistita

LA SCUOLA COME NUCLEO SOCIALE NEL CONTESTO URBANO E TERRITORIALE E I SERVIZI URBANI E TERRITORIALI AD USO DELLA SCUOLA.

Come già evidenziato gli edifici scolastici e i relativi spazi, risultano essere già luoghi aperti al territorio. Ci riferiamo ad esempio, alle due palestre di pertinenza dei plessi - Codice ARES PUGLIA 0750980005 e 0750980025, come anche alla Sede Staccata dell'Istituto Comprensivo -Palazzetto dello Sport - Codice ARES PUGLIA 0750980011, già concessi alle associazioni sportive del territorio, le quali, a titolo volontario e gratuito sostengono con azioni specialistiche, anche le ordinarie attività scolastiche in orario curriculare. Spazi, quest'ultimi, per i quali è stato già in essere un ingresso autonomo.

Dunque, amministrazione e scuola intendono confermare tale approccio e implementare ancora di più la connessione con la comunità cittadina. Programmiamo infatti di rendere fruibile anche l'auditorium di recente riqualificazione Codice ARES PUGLIA 0750980030, per il quale, anche in questo caso, è stato previsto un accesso esterno e indipendente.

Allo stesso modo, l'attivazione del Polo 0-6, per sua intrinseca natura e come da progetto pedagogico (*Il Polo per l'Infanzia: Possibile Presidio Civico di Inclusione e Democrazia per Bambini e Famiglie*), è presidio civico di promozione dei diritti dei bambini e delle bambine, nonché delle loro famiglie, in una prospettiva realmente inclusiva e dunque democratica; è spazio di aggregazione sociale che sostiene la partecipazione delle famiglie al percorso educativo dei bambini, la costruzione di legami comunitari (MIUR, 2021). Nel rapporto con il territorio, il Polo svolge una funzione pubblica, poiché accoglie i bambini e i genitori in una prospettiva di crescita e valorizzazione reciproca e di promozione della cittadinanza democratica, come si legge nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (2021). In quest'ottica, gli Orientamenti (2022) definiscono la partecipazione dei genitori al sistema "zerosei" come una disponibilità alla reciprocità, in una cornice di senso pienamente coevolutiva.

Il territorio si configura dunque come bacino di risorse materiali e immateriali inesauribili per l'arricchimento dell'offerta educativa del Polo stesso e della rete di servizi.

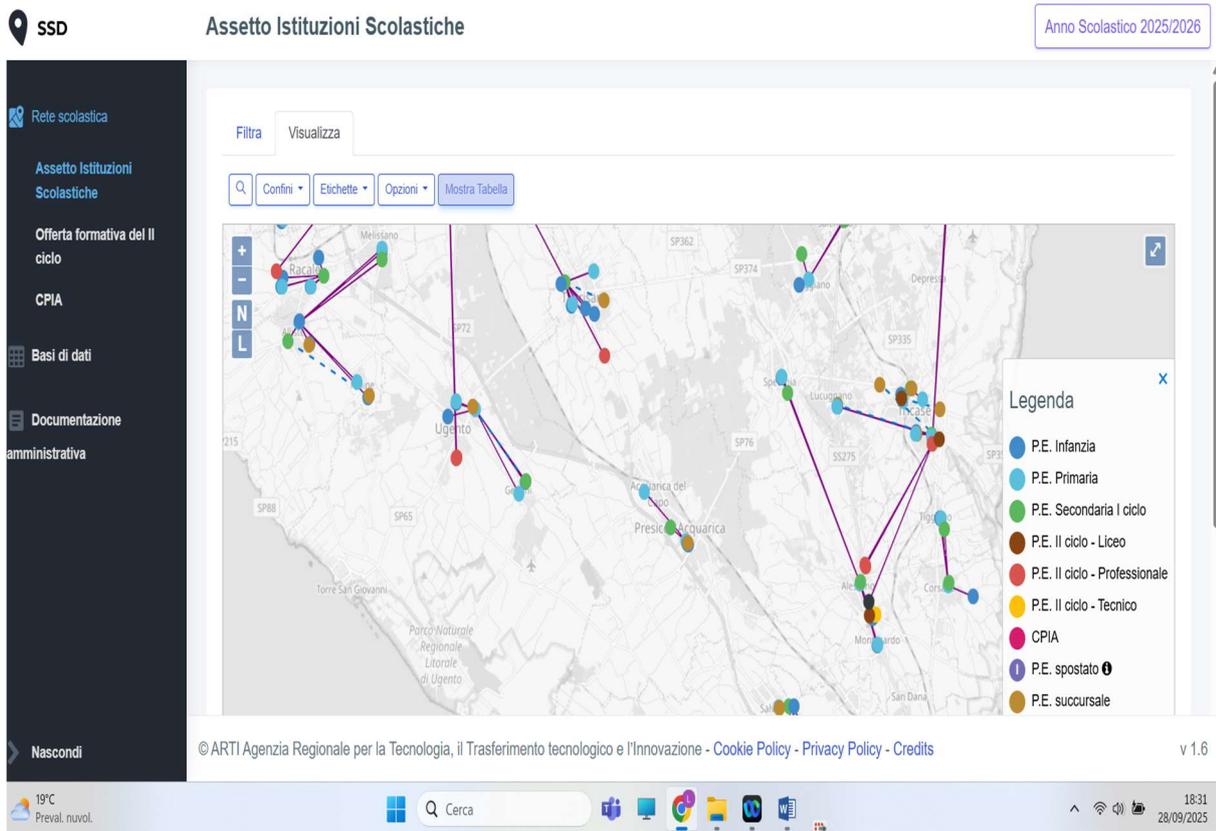
Intendiamo, con un'offerta educativa e scolastica così ideata, rispondere ai nuovi bisogni, spesso inespressi, che si riferiscono a una maggiore complessità dei contesti di vita delle famiglie, cui concorre la precarizzazione del mercato del lavoro; vogliamo rendere i servizi accessibili, dove l'accessibilità è misurabile in base alla disponibilità di servizi sui territori, ma anche in ragione delle occasioni che essi offrono alle famiglie e alle comunità locali di partecipare attivamente alla vita dei servizi, secondo un approccio collaborativo che rafforza l'inclusione sociale e accoglie le diversità.

**ALLEGATO AL DPPS/C COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
DESCRIZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO EDUCATIVO**

ASSETTO DELLA RETE SCOLASTICA

- MAPPA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO

<https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche>



- OFFERTA EDUCATIVA

I.C. MADRE TERESA DI CALCUTTA

Codice	Ambito	Codice ARES	Alunni	Classi
LEIC8AN008	LE4	0750980030	675	37

Sedi

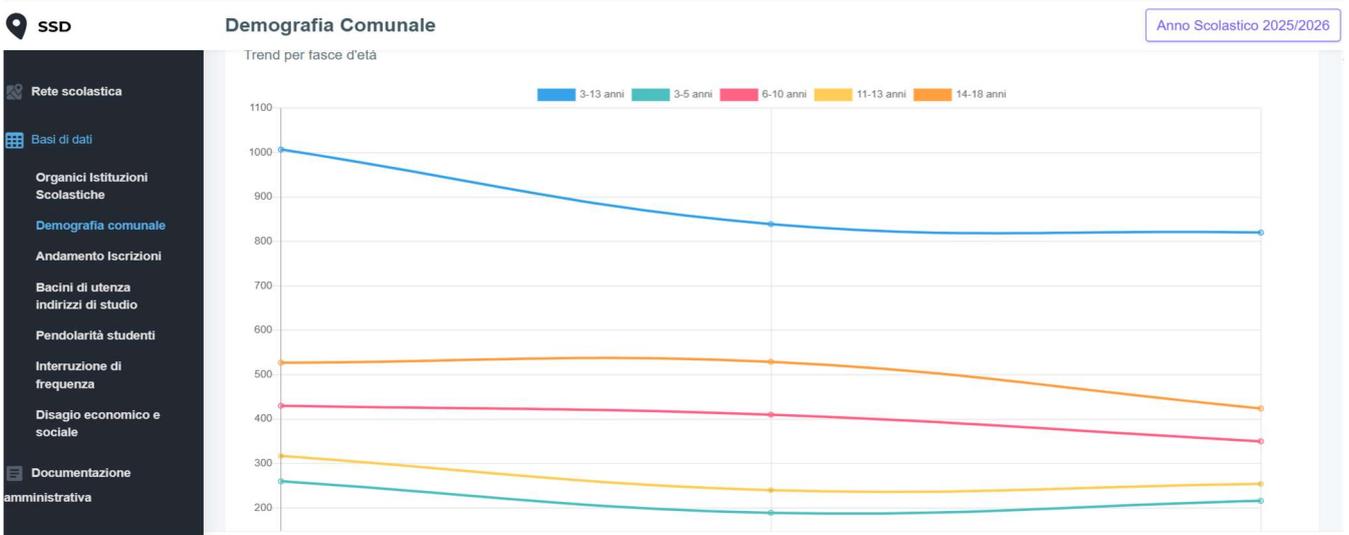
Codice Sidi	Denominazione	Codice ARES	Tipo	Alunni	Classi
LEEE8AN02B	A. STEFANELLI	0750980025	EE	159	10
LEAA8AN015	VIA T. FIORE	0750980030	AA	26	2
LEAA8AN026	VIA T. FIORE	0750980020	AA	112	5
LEEE8AN01A	E. DE AMICIS	0750980005	EE	181	10
LEMM8AN019	GIANNUZZI	0750980010	MM	197	10

Sede staccata – Palazzetto dello sport

Codice Sidi	Denominazione	Indirizzo	Codice ARES
LEMM8AN019	PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA KENNEDY	0750980011

- TREND DELLA DEMOGRAFIA COMUNALE

<https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>



Demografia Comunale

Anno Scolastico 2025/2026

Filtra per provincia: Lecce | Selezione comune: Presicce – Acquarica

Filtro selezionato: Lecce | Filtro per comune: Presicce – Acquarica

Provincia	Comune	Popolazione totale Istat 2019	3 - 13				
			Popolazione ISTAT			Previsioni	
			2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
Lecce	Presicce – Acquarica	9.859	1.007	839	-4,46%	820	-0,57%

Comune selezionato: Presicce – Acquarica

Presicce – Acquarica

- Rete scolastica
- Basi di dati
- Organici Istituzioni Scolastiche
- Demografia comunale
- Andamento Iscrizioni
- Bacini di utenza indirizzi di studio
- Pendolarità studenti
- Interruzione di frequenza
- Disagio economico e sociale
- Documentazione amministrativa
- Nascondi

Filtra per provincia:

Selezione comune:

Filtro selezionato: Lecce Filtro per comune: Presicce - Acquarica

Provincia	Comune	Popolazione totale Istat 2019	3 - 13					2
			Popolazione ISTAT			Previsioni		
			2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	
Lecce	Presicce - Acquarica	9.859	1.007	839	-4,46%	820	-0,57%	

Comune selezionato: Nessuno

- Rete scolastica
- Basi di dati
- Organici Istituzioni Scolastiche
- Demografia comunale
- Andamento Iscrizioni
- Bacini di utenza indirizzi di studio
- Pendolarità studenti
- Interruzione di frequenza
- Disagio economico e sociale
- Documentazione amministrativa
- Nascondi

Filtra per provincia:

Selezione comune:

Filtro selezionato: Lecce Filtro per comune: Presicce - Acquarica

Popolazione al 1° Gennaio									
3 - 5					6 - 10				
Popolazione ISTAT			Previsioni		Popolazione ISTAT			Previs	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	
260	189	-7,66%	216	3,39%	430	410	-1,18%	350	

Comune selezionato: Nessuno

- Rete scolastica
- Basi di dati
- Organici Istituzioni Scolastiche
- Demografia comunale
- Andamento Iscrizioni
- Bacini di utenza indirizzi di studio
- Pendolarità studenti
- Interruzione di frequenza
- Disagio economico e sociale
- Documentazione amministrativa
- Nascondi

Filtra per provincia:

Selezione comune:

Filtro selezionato: Lecce Filtro per comune: Presicce - Acquarica

11 - 13									
Previsioni		Popolazione ISTAT			Previsioni		Popolazione ISTAT		
2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	
350	-3,88%	317	240	-6,72%	254	1,43%	527	529	

Comune selezionato: Nessuno

SSD Demografia Comunale Anno Scolastico 2025/2026

Filtra per provincia: Lecce | Selezione comune: Presicce – Acquarica
 Filtro selezionato: Lecce | Filtro per comune: Presicce – Acquarica

11 - 13				14 - 18				
Popolazione ISTAT		Previsioni		Popolazione ISTAT			Previsioni	
2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %	2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
240	-6,72%	254	1,43%	527	529	0,09%	424	-5,38%

Comune selezionato: Nessuno

- EDILIZIA SCOLASTICA

1. Indici di funzionalità

COD. EDIFICIO	INDIRIZZO	GESTORE	VAL. DENOMINAZIONE P.E.S.	Superficie lorda disponibile per alunno mq/alunno	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico mq.	Eventuali soluzioni progettuali
0750980005	Via CARLO ALBERTO DALLA CHIESA SN	Comune	[LEIC8AN008] - [LEEE8AN01A] - E. DE AMICIS	6,87	5349	Assenti
0750980010	Via J. KENNEDY 208	Comune	[LEIC8AN008] - [LEMM8AN019] - GIANNUZZI	13,16	4946	Assenti
0750980011	Via Kennedy snc (palestra)	Comune	[LEIC8AN008] - [LEMM8AN019] - GIANNUZZI	/	/	Assenti
0750980020	Via TOMMASO FIORE snc	Comune	[LEIC8AN008] - [LEAA8AN026] - VIA T. FIORE	7,50	1785,86	Assenti
0750980025	Via Tommaso Fiore snc	Comune	[LEIC8AN008] - [LEEE8AN02B] - A. STEFANELLI	10,38	3019	Assenti
0750980030	Via Tommaso Fiore snc	Comune	[LEIC8AN008] - [LEIC8AN008] - I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA" [LEIC8AN008] - [LEAA8AN015] - VIA ALBERTO DALLA CHIESA [LEIC8AN008] - [LEAA8AN026] - VIA T. FIORE	194,62	740	Assenti

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

COD. EDIFICIO	PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee di finanziamento	Inserimento PTOOPP	Inserimento DUP	Inserimento PAVI
0750980005	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO
0750980010	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO
0750980011	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO
0750980020	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO
0750980025	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO
0750980030	NO	/	LC1	SI	NO	/	/	NO

- RAPPORTI TRA SCUOLA, MOBILITA' E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E DI QUARTIERE

1. Connessione alla città

COD. EDIFICIO	Scuolabus	Trasporti pubblici urbani (fermata entro 250m)	Trasporti pubblici inter-urbani (fermata entro 500m)	Mezzi ferroviari (stazione più vicina a meno di 500m)	Mezzi privati	Servizio trasporto alunni disabili	Pista ciclabile
0750980005	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
0750980010	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
0750980011	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
0750980020	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI
0750980025	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI
0750980030	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI

Servizio di trasporto pubblico / scuolabus

Il servizio di trasporto scolastico è destinato agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia del Comune di Presicce-Acquarica.

Il servizio riguarda il trasporto quotidiano scolastico, casa/scuola e viceversa, degli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia statale site nel territorio comunale, con utilizzo di n. 2 scuolabus di proprietà comunale e viene reso conformemente al calendario scolastico ed agli orari fissati dalle istituzioni scolastiche.

2) Principali strade urbane interessate e dinamica del traffico scolastico

Nei giorni scolastici le arterie che collegano i plessi subiscono picchi di traffico negli orari di entrata/uscita (mattina e metà pomeriggio). Nello specifico:

- Via C.A. dalla Chiesa
- Via Pertini
- Via Kennedy
- Via T. Fiore loc. Presicce

3) Infrastrutture di mobilità sostenibile (percorsi pedonali e ciclabili)

Sono presenti marciapiedi continui, attraversamenti segnalati (zebra) in prossimità degli ingressi scolastici, segnaletica orizzontale/verticale visibile; aree di attesa protette (pensiline, sedute) nei punti di raccolta

Ciclabilità: presenza di piste ciclabili protette o corsie condivise (tuttavia al momento non collegano tutti i plessi scolastici); rastrelliere / bike parking presso le scuole.

4) Accessibilità edifici scolastici e barriere architettoniche

Ogni plesso è dotato di:

- accessi principali con gradini o rampa (presenza di rampe conforme alla normativa e corrimano);
- ascensori;
- servizi igienici accessibili, percorsi interni di larghezza adeguata, segnaletica per persone con disabilità.

5) Condizioni di viabilità generale e parcheggi

I plessi non sono collocati nei centri storici o in zone ZTL per cui il transito dei veicoli privati e degli autobus non subisce limitazioni.

In prossimità dei plessi sono previste delle aree a parcheggio.

PROGETTO PEDAGOGICO POLO PER L'INFANZIA Art.3 D.Lgs.65/2017

IL POLO PER L'INFANZIA: POSSIBILE PRESIDIO CIVICO DI INCLUSIONE E DEMOCRAZIA PER BAMBINI E FAMIGLIE.

Abstract

Negli ultimi anni, la questione dell'educazione dei bambini e delle bambine all'interno dei servizi per l'infanzia ha assunto una centralità sempre maggiore a livello politico e legislativo, oltreché pedagogico. Dalla metà degli anni Ottanta, infatti, i temi connessi all'educazione e alla cura dell'infanzia hanno rivestito una certa rilevanza nel dibattito europeo (Lazzari, 2020), stimolando una produzione ricca ed eterogenea in termini di studi, documenti e raccomandazioni.

In questa cornice, l'Italia ha emanato il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, attraverso cui ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a 6 anni, sancendo definitivamente – almeno dal punto di vista normativo – una prospettiva unitaria sui servizi educativi da 0 a 6 anni.

Come stabilito dall'articolo 1 del decreto, attraverso l'istituzione del sistema integrato si intende garantire pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco ai bambini da 0 a 6 anni, favorendo il superamento delle disuguaglianze e degli ostacoli territoriali, economici, etnici e culturali, favorendo nei bambini e nelle bambine lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, all'interno di un contesto adeguatamente connotato dal punto di vista affettivo, ludico e cognitivo.

Un ruolo fondamentale è certamente attribuito ai Poli per l'infanzia, introdotti dall' art. 3, essi costituiscono una delle sfide maggiori nella realizzazione del sistema “zero-sei”: essi accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a 6 anni, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia – la cui costituzione è programmata dalle Regioni, d'accordo con gli Uffici scolastici regionali e in considerazione delle proposte formulate dagli Enti Locali, ciascuno secondo le proprie competenze – si contraddistinguono quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, con l'obiettivo di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

PROGETTO PEDAGOGICO POLO PER L'INFANZIA

La recente normativa in materia (L. 107/2015, D.Lgs 65/2017) inserisce la primissima infanzia nel percorso formativo di educazione/istruzione del sistema scolastico italiano, sottolineando l'importanza della creazione di Centri 0-6 e Poli 0-6 come sistemi d'offerta educativo/didattica integrata e coerente che rivolge la sua attenzione a tutti i bambini e le bambine dalla nascita a sei anni e alle loro famiglie. Si individuano percorsi educativo/didattici in cui l'apprendimento e relazione educativa sono strettamente interconnessi in un processo unitario che valorizza la continuità educativa.

LE COMPONENTI

1. Istituto Comprensivo “Madre Teresa di Calcutta” - Scuola dell'Infanzia, Via Tommaso Fiore
2. Nido Comunale – Presicce-Acquarica, Via Tommaso Fiore

PRINCIPI E FINALITA'

Nel garantire un sistema integrato per il Polo per l'infanzia 0-6 il Comune di Presicce- Acquarica e l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" si impegnano a rispettare i seguenti *principi fondamentali*:

Inclusione.

Riconoscere le differenze e valorizzarle, creando ambienti educativi e didattici accoglienti e inclusivi, dove ogni bambino e bambina senza distinzione possa trovare pari opportunità di gioco, di cura e di apprendimento e condividere con altri/e il proprio percorso di crescita e formazione.

Partecipazione.

Promozione e sostegno alla partecipazione attiva delle famiglie alla vita del Polo, affinché il percorso educativo/didattico dei bambini e delle bambine si costruisca su basi e orientamenti condivisi, sia nei metodi che nei contenuti. La partecipazione delle famiglie si attua attraverso momenti di incontro e di scambio sia individuali che di gruppo e le attività degli organismi di partecipazione previsti dalla normativa vigente.

Continuità del percorso educativo e scolastico.

Sono valorizzati i percorsi di continuità nido-scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia-scuola primaria e i momenti periodici di progettazione e verifica congiunta fra educatori e docenti, con inserimento dell'offerta del Polo nel PTOF dell'Istituto Comprensivo.

Nel garantire un sistema integrato per il Polo per l'infanzia 0-6 il Comune di Presicce- Acquarica e l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" si impegnano a perseguire le seguenti *finalità educative*:

La promozione e il consolidamento *dell'identità di bambini e bambine* attraverso la possibilità di sperimentare tutte le dimensioni del proprio io, imparando a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche, facenti parte di una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori condivisi.

Lo sviluppo dell'*autonomia* favorendo un percorso di crescita dove i bambini e le bambine possano acquisire la fiducia in se stessi/e e negli altri, sostenere il fare da sé affinché possano esprimersi e partecipare, assumendo comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli e rispettosi degli/delle altri/e.

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

Il Polo avrà come caratteristica distintiva l'essere laboratorio permanente di ricerca, innovazione e apertura al territorio. Rispettando la specificità ed autonomia delle due strutture educativo/didattico di cui si compone, intende promuovere la continuità del percorso educativo per i bambini e le bambine sostenendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, in un processo unitario in cui, le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione, collaborino tra loro, per garantire una crescita armonica che avvii i/le piccoli/e utenti in un percorso consapevole di cittadinanza.

Nel rispetto dell'autonomia dei servizi di cui il Polo si compone e salvaguardando le specifiche prassi pedagogiche consolidate in ciascuna tipologia di servizio, il Polo 0-6 prevede la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini, in considerazione dell'età e con

particolare riguardo agli stili di apprendimento di ciascuno, tenuto conto del ciclo naturale di vita e dei soggettivi tempi di sviluppo.

Le proposte sono attente agli interessi e alle effettive capacità dei bambini e delle bambine senza precocismi o sovrapposizioni, attraverso esperienze i cui linguaggi possano essere condivisi da bambini di fasce di età diverse e che consentano a ciascuno di trovare le proprie modalità di sperimentazione ed espressione. I gruppi di bambini e bambine di età diverse costituiscono lo stimolo per lo sviluppo di competenze relazionali tra bambini/e e favoriscono l'apprendimento per imitazione promuovendo l'apprendimento sociale e collaborativo. La prospettiva della costituzione del Polo 0-6 favorisce la condizione per cui siano ancora più interconnessi gli aspetti affettivi, di cura ed emotivi con i saperi formali. Nei processi della conoscenza esistono sempre intrecci relazionali ed emotivi: la dimensione della cura incide sugli apprendimenti poiché, attraverso di essa, il/le bambino/e crea legami affettivi e mentali, costruisce rappresentazioni di sé e dell'altro. Riconoscendo il diritto dei bambini e delle bambine ad un percorso formativo organico e completo, il Polo 0-6 si pone come luogo dove maturare esperienze in continuità che rafforzino il senso della propria identità, integrandole con le esperienze che i/le bambini/e compiono nei vari ambiti di vita. È attraverso percorsi di continuità che il/la bambino/a può trovare risposta alle importanti domande quali "Chi sono? Da dove vengo? Come funziona il mondo che mi circonda? Chi sono gli altri per me e io per loro?". Quando la realtà delle esperienze dei/le bambini/e diventa coerente e unitaria, il senso di appartenenza e identità maturano, rafforzando a loro volta i processi d'apprendimento. All'interno di un percorso educativo connotato nei differenti contesti educativi, nido e scuola dell'infanzia, sono previsti specifici momenti, dove bambini e bambine possano condividere esperienze sia in particolari progetti sia nell'ambito delle routine di tutti i giorni. Questo nell'ottica di ottenere un equilibrio tra aspetti di continuità e discontinuità, in modo da favorire lo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine suscitando curiosità e spinte alla scoperta. Gli studi sullo sviluppo psicofisico e sociale di bambine e bambini riconoscono alla fase dei primi sette anni di vita un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona. L'educazione 0-6 assume, quindi, un ruolo centrale nella crescita armoniosa del singolo e della comunità intera. La capacità dei bambini e delle bambine di stabilire relazioni significative si realizza più facilmente quando le situazioni quotidiane offrono continuità nel tempo e nello spazio. I servizi all'infanzia hanno tra le loro specificità quella di essere contesti educativi dove bambini e bambine vivono le esperienze in piccole comunità con altri bambini e bambine della stessa età o di età diverse. Fondamentale diventa anche una consolidata cultura di apertura al territorio, attraverso l'implementazione continua del senso e delle pratiche di continuità educative, sia orizzontali che verticali.

Particolare attenzione spetta al rapporto con i genitori e le famiglie affinché costituiscano parte integrante ed attiva di una più estesa comunità educante, dove ognuno, in base al proprio ruolo, si impegni nella più volte richiamata alleanza educativa. I genitori possono, in tal modo, essere soggetti attivi ma anche destinatari di azioni educative collettive, tese al miglioramento della percezione e dell'esercizio della propria genitorialità.

Il percorso pedagogico nel Polo 0-6, vuole essere caratterizzato da esperienze educative che rendano i bambini e le bambine protagonisti/e del loro sviluppo, armonizzando i percorsi di esperienze, rendendo integrati i contesti e cercando la coerenza dei messaggi mediante un continuum nella vita del bambino e della sua famiglia. Ciò presuppone una necessaria condivisione tra le figure professionali e la costruzione di linguaggi e principi comuni, che accompagnino l'agire pedagogico verso la realizzazione di esperienze condivise tra le bambine e i bambini dei servizi educativi e quelle della scuola dell'infanzia.

Le diverse articolazioni del sistema integrato di educazione ed istruzione collaborano attraverso attività di coordinamento, di progettazione e di formazione comune.

SPAZIO

L'organizzazione dello spazio e la scelta dei materiali è parte integrante del progetto pedagogico del Polo in cui ogni elemento concorre alla determinazione della qualità dell'esperienza offerta ai bambini e alle bambine. Un ambiente accogliente, curato, esteticamente gradevole è espressione delle scelte pedagogiche del gruppo di lavoro con il sostegno e la supervisione delle figure di coordinamento pedagogico. Lo spazio è inteso come luogo di vita e di esperienza, pensato in relazione a ciò che può accadere al suo interno, a ciò che possono fare i bambini e le bambine da soli/e, nel piccolo e nel grande gruppo e con l'adulto. La disposizione pensata di arredi e materiali è orientata fornire suggerimenti per l'uso, spesso impliciti. Gli spazi, nei servizi che costituiscono il Polo, saranno allestiti in modo che bambini e bambine possano muoversi con facilità e familiarità, ma dovranno anche stimolare curiosità, esplorazioni e sperimentazioni, per la creazione di connessioni e l'integrazione tra gli ambienti, suggerire percorsi e strade nuove che il personale educativo e docente ripensa e riprogetta grazie all'osservazione, alla documentazione e ai relativi, periodici, processi di verifica e valutazione. Nell'organizzazione degli ambienti nel Polo particolare importanza verrà data alla sezione, pensata come spazio stabile di riferimento dove i bambini e le bambine possono ritrovare quotidianamente gli elementi che caratterizzano un contesto noto, nel quale è possibile muoversi in autonomia. Complementari agli spazi sezione vi saranno spazi destinati ad altre attività, in forma di laboratori, ripensati in funzione del nuovo progetto condiviso e destinati a proposte mirate, per gruppi di bambine e bambini della fascia 0-6 seguiti da personale educativo e docente. Lo spazio esterno del Polo, caratterizzato da un ampio giardino con diverse alberature, è stato allestito recentemente con arredi naturali. I bambini e le bambine possono muoversi in sicurezza avventurandosi e facendo nuove scoperte. Nel Polo saranno condivisi spazi generali e spazi collettivi opportunamente allestiti per favorire momenti di incontro, reciprocità e scambio sia per i bambini e le bambine di diversa età, sia per le famiglie, ma anche spazi destinati al personale educativo e docente per facilitare la condivisione delle esperienze professionali.

Gli spazi dedicati ai bambini e alle bambine che potranno essere funzionali alla realizzazione del nuovo progetto, già esistenti nei due edifici attigui, sono:

I *giardini* dotati di campo sportivo e spazi-gioco attrezzati che facilitano il movimento e l'esplorazione attraverso le varie dimensioni corporee (correre – arrampicarsi – saltare ...);

Il *laboratorio espressivo* (presso la scuola dell'infanzia) ambiente predisposto per attività di pittura e manipolazione;

Lo *spazio multifunzionale* (presso la scuola dell'infanzia), allestito per lo svolgimento di attività psicomotoria e dotato di strumentazione per attività di media education;

La *biblioteca* (presso la scuola dell'infanzia), dotata di albi illustrati e libri per la prima infanzia (l'istituto infatti partecipa da anni alla sperimentazione "Lettura ad Alta Voce" dell'Università di Perugia). L' *auditorium* (presso la scuola dell'infanzia) ideale per incontri con e aperti alle famiglie, al gruppo di lavoro per condividere, progettare, realizzare laboratori e formarsi. Oltre agli spazi già esistenti presenti in ogni servizio come quelli per l'accoglienza giornaliera e l'informazione, per i colloqui individuali e per gli incontri di piccolo gruppo, si individuano altri ambienti da destinare a incontri più ampi e comunitari che vedranno il coinvolgimento delle famiglie del Polo in incontri laboratoriali, a tema, iniziative, feste. Si prevede, innanzitutto di "unire" anche strutturalmente i due edifici attigui, attrezzando e dotando lo spazio aperto fra i due immobili (piazzetta...).

GRUPPO DI LAVORO

Il buon funzionamento dei servizi e la qualità delle proposte di esperienza sono sostenuti e valorizzati dalla *dimensione collegiale*, dalla disponibilità alla riflessione e al confronto. La condivisione di strategie educative dà al progetto coerenza e continuità. La progettualità del gruppo di lavoro si attua attraverso la riflessione individuale, la valorizzazione delle specificità di ognuno, l'acquisizione di un lessico pedagogico comune finalizzato a favorire la progettazione di percorsi di esperienza, e a tal

fine a predisporre ambienti, luoghi, materiali e attività. Si esplica inoltre, nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Le esperienze vengono costantemente ripensate con l'obiettivo di dare dinamicità e concretezza al progetto 0-6, la documentazione sarà conosciuta e partecipata dalle famiglie. Il gruppo di lavoro del Polo si impegna a *osservare*, utilizzando strumenti condivisi, i diversi contesti e stili educativi dei vari servizi del Polo, osservare il fare dei bambini e delle bambine, rilevare i *bisogni educativi delle famiglie*; avere un atteggiamento costante di ascolto per progettare l'intervento educativi/didattico; elaborare ipotesi di lavoro e progettare, in un'equilibrata *integrazione tra i momenti di cura e di relazione*, percorsi di esperienza che rispondono ai bisogni dei bambini e delle bambine delle diverse strutture afferenti al Polo; progettare occasioni di incontro e scambio con le famiglie; *documentare* attraverso osservazioni scritte, elaborati, foto e supporti audiovisivi le esperienze realizzate; *verificare e valutare* la rispondenza delle proposte effettuate alle ipotesi di lavoro prestabilite ponendo l'attenzione sugli aspetti qualitativi dell'esperienza.

In questo ambito il rapporto tra la progettazione, la documentazione, la verifica e la valutazione non è di tipo lineare ma dinamico e *circolare*.

Gli educatori/insegnanti dispongono per gli incontri periodici di un monte-ore in cui progettare congiuntamente percorsi che si riferiscano alle dimensioni riguardanti:

La progettazione delle esperienze e laboratori di continuità nido scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia-scuola primaria.

Iniziative rivolte allo scambio e partecipazione delle famiglie del Polo. Pensiamo ad esempio a *"Un papà al polo" / "Una mamma al polo" / "Mamma e Papà al polo"*, giornate in cui il genitore e/o i genitori rafforzano il rapporto con il/la proprio/a figlio/a, dedicandogli/le tempo disteso ed esclusivo. Tali iniziative potranno essere incontri a tema o incontri di scambio di aspetti specifici delle culture presenti e laboratori inerenti ai percorsi offerti nella quotidianità educativa.

Scambio e individuazione di buone pratiche con particolare riferimento al tema dell'inclusione. La *costruzione di una comunità professionale* ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze è stimolata dalla presenza del *Coordinamento Pedagogico*. Il Coordinamento pedagogico inter-istituzionale, guidato dalla Dirigente Scolastica dell'istituto comprensivo, offrirà consulenza e supervisione pedagogica al gruppo di lavoro per ciascun aspetto della progettazione didattico- educativa e per la sua realizzazione.

FORMAZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla normativa e in una logica di continuità educativa, viene prevista per il personale del Polo una formazione integrata. La costruzione di una comunità professionale ricca di scambi, orientata alla condivisione di conoscenze e all'innovazione non può prescindere da una formazione congiunta del personale in servizio. In una logica di continuità educativa, per il personale del Polo, è opportuno pensare a una formazione che sia di sostegno, accompagnamento, consolidamento, stimolo e apprendimento che favorisca una crescita professionale sia personale che di gruppo. Una formazione quindi che produca sapere, da reinvestire in nuovi progetti educativi ed assetti organizzativi, nonché in nuove metodologie di lavoro. La partecipazione a percorsi formativi comuni costituisce un fattore indispensabile per la costruzione di linguaggi condivisi e contribuisce alla diffusione di una progettualità educativo/ didattica e di una cultura dell'infanzia coerente nel territorio. La programmazione congiunta e formazione continua in servizio prevede incontri periodici di scambio e fra le professionalità educative e docenti delle strutture del Polo.

PROGETTUALITA'

Le esperienze che i bambini e le bambine fanno nei servizi per l'infanzia si collocano in una cornice organizzata dell'ambiente, degli spazi e dei materiali nonché dei tempi delle diverse situazioni che si

susseguono nella giornata. La progettualità educativa si esplica in una equilibrata integrazione dei momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. La quotidianità pensata come ossatura di un vivere armonico, che trasmette benessere ed agevola comportamenti e competenze. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica. Pensare il gioco come forma di espressione e di apprendimento per i bambini e le bambine è una scelta del metodo attraverso il quale il/la bambino/a sviluppa le sue competenze e inizia a comprendere il mondo. Nella progettazione del contesto, l'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Prendersi carico del tempo dei bambini e delle bambine vuol dire organizzare la giornata garantendo loro un ritmo sostenibile, fatto di tempi formali e non formali, collettivi e privati, organizzati o a gestione individuale, in una giusta alternanza fra attività e momenti di rilassamento, movimento ed ascolto. È necessario un tempo lento per crescere che dia possibilità di godere di piccole e grandi conquiste, di elaborare situazioni ed emozioni. È importante considerare un tempo disteso che consenta al bambino di vivere con serenità la sua giornata. La diversità di utenza, i diversi bisogni educativi dei bambini e delle bambine, le specificità dei servizi del Polo, presuppongono percorsi educativi specifici, autonomi e differenziati, all'interno dei quali si intrecciano progetti condivisi. Per quanto riguarda il Polo si prevede la programmazione dei seguenti momenti: · scambio di visite per conoscere contesti educativi diversi dove ai bambini e alle bambine viene offerta la possibilità di esplorare i diversi spazi e le diverse proposte il più possibile in modo autonomo, all'interno di un progetto che vede l'educatore/ insegnante impegnato costantemente in una *regia educativa* che tiene conto dei loro interessi; · momenti di esperienze/attività di inter-gruppo tra i/le bambini/e del nido e la scuola dell'infanzia, dove vengono predisposti diversi ambiti di esperienza che favoriscano lo scambio e la relazione; · specifici percorsi per quei/le bambini/e che continueranno il loro percorso all'interno del Polo (es.: inviti a pranzo) · momenti conviviali di festa e/o eventi.

Alcuni *percorsi possibili*: Letto-manipolazione di albi illustrati, attività di psicomotricità, ascolto musicale e apprendimento pratico dello strumentario Orff, Giornate in lingue inglese.

PONTE NIDO-INFANZIA-PRIMARIA

Il Polo, come più volte specificato, è caratterizzato da una costante attenzione verso progettualità condivise e diffusione di buone pratiche di continuità 0-6.

Oltre agli incontri di programmazione congiunti, alla formazione comune e ai laboratori d'intersezione, specifici del Polo 0-6, si individuano due percorsi di continuità, uno nido-scuola dell'infanzia e l'altro scuola dell'infanzia scuola primaria.

Prevediamo: Incontro di verifica degli ambientamenti dei bambini e delle bambine che sono stati accolti nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria; incontro fra i referenti della continuità nido-scuola infanzia-scuola primaria per la progettazione di attività ponte; scambio visite e laboratori tra bambini; scambio momenti d'osservazione fra educatrici e insegnanti; percorsi progettuali condivisi fra educatrici e insegnanti quali ad es. "il diario di viaggio" o "valigia dei ricordi"; giornata di festa dell'accoglienza presso la nuova scuola; realizzazione di attività ponte; colloqui fra educatori, insegnanti e genitori, di presentazione dei bambini e delle bambine nuovi iscritti al nido, alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.

SGUARDO ATTENTO

Il lavoro educativo nei servizi del Polo si basa su presupposti che necessitano di essere condivisi e resi visibili all'esterno, nella capacità di elaborare un progetto educativo che sostiene e accompagna il bambino, la bambina e la sua famiglia in un percorso di crescita. Strumenti indispensabili per il

lavoro educativo sono: l'osservazione, la documentazione, la verifica e la valutazione. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per predisporre, organizzare e progettare l'intervento educativo declinandolo in esperienze che tengano conto dei bisogni e degli interessi dei bambini e delle bambine. La documentazione intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rende visibili i percorsi effettuati. Il gruppo di lavoro, attraverso la documentazione, riflette su ciò che è stato fatto, su ciò che si sta facendo e sulle prospettive future. La raccolta, l'analisi e la scelta dei materiali di documentazione, oltre a favorire la riflessione interna, consente di far conoscere il progetto pedagogico del Polo all'esterno con particolare riguardo alle famiglie. La verifica e la valutazione rappresentano le fasi conclusive dei percorsi effettuati e attraverso la riflessione comune consentono la riprogettazione di nuove proposte più mirate.

All'interno del Polo verranno predisposti strumenti comuni tra i servizi afferenti per il monitoraggio, la documentazione, la verifica e la valutazione annuale del progetto quali: piano degli incontri di programmazione, incontro in plenaria di presentazione del Progetto del Polo, piano della formazione congiunta; strumenti osservativi (schede osservative, check list); protocolli di inclusione, format programmazione delle esperienze di scambio, momenti di esperienze/attività di inter-gruppo e percorsi specifici, comprensivo di verifiche e valutazione; predisposizione e diffusione di elaborato digitale che documenti annualmente i percorsi effettuati; programmazione di incontri di rendicontazione sociale.

INSIEME ALLE FAMIGLIE

Le famiglie, nella loro diversità, sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate. Per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise con famiglie del Polo 0-6, sarà necessario individuare momenti destinati al loro coinvolgimento. Le famiglie saranno incoraggiate a partecipare attivamente alla vita del Polo a condividere contenuti, strategie educative e momenti di vita quotidiana del Polo attraverso modalità che saranno individuate dal gruppo di lavoro in collaborazione con le figure di coordinamento. Nell'ottica di un coinvolgimento attivo sarà necessario creare situazioni che agevolino questo processo, oltre a quei momenti previsti e consolidati quali colloqui individuali, incontri di piccolo e grande gruppo, laboratori e feste, sarà quindi opportuno che, a questo scopo, il gruppo di lavoro metta in campo tutte le competenze possedute anche in termini di creatività e pensiero divergente. L'obiettivo è quello di creare un contesto in cui si intreccino momenti gestionali e educativi, momenti formali e informali di incontro e collaborazione. In tale prospettiva si colloca l'Organismo di partecipazione delle famiglie con la presenza anche della componente Polo. Le famiglie saranno incoraggiate a partecipare attivamente alla vita del Polo a condividere contenuti, strategie educative e momenti di vita quotidiana del Polo attraverso modalità che saranno individuate dal gruppo di lavoro in collaborazione con le figure di coordinamento.

La partecipazione delle famiglie alla vita del servizio si potrà realizzare, nel corso dell'anno in varie modalità: occasioni di incontro più formali, come le incontri di gruppo o di sezione, o incontri individuali; situazioni informali come feste/eventi o merende con le famiglie ...; laboratori per i genitori che costituiscono uno spazio di incontro e collaborazione alle proposte educativo didattiche progettate dal personale educativo e docente; momenti di *sostegno alla genitorialità*, con la presenza anche di pedagogisti, assistenti sociali, pediatri, psicologi, dove vengono valorizzate le specificità e le risorse dei/lle genitori/trici per un sostegno reciproco (Le/gli educatrici/tori e insegnanti avranno un ruolo di facilitatrici della comunicazione tra le famiglie); situazioni di promozione culturale, organizzate come incontri, dibattiti, conferenze a tema per le famiglie con l'eventuale partecipazione di esperti.

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO

Il coordinamento organizzativo e psico-pedagogico, guidato dalla Dirigente Scolastica del Istituto Comprensivo, si compone di rappresentanti del Coordinamento di ciascuna delle strutture afferenti al Polo. Ha funzioni di raccordo fra i due servizi per l'infanzia e garantisce coerenza e continuità al complessivo progetto educativo. Rileva i bisogni formativi e sostiene i momenti periodici di programmazione congiunta fra professionalità educative e docenti. Supervisiona, monitora e offre consulenza rispetto alla progettazione educativo /didattica e alla sua attuazione. Il Coordinamento pedagogico ha una funzione indispensabile, fortemente connessa alla elaborazione, realizzazione e verifica della programmazione generale degli interventi. Il Coordinamento orienterà le sue azioni anche rispetto alla prospettiva della integrazione fra il progetto dei diversi servizi presenti sul territorio, sia in ambito educativo e scolastico che in ambito socio-sanitario. L'obiettivo, infatti, è di produrre una condivisione preventiva di alcune linee generali del progetto di ognuno dei servizi e una regolarità nella reciproca relazione fra gli operatori dei diversi servizi. Per questo, il Coordinamento curerà la periodicità di incontri congiunti che si uniranno agli appuntamenti relativi ai gruppi di lavoro di ognuno dei servizi per l'infanzia.

CONCLUSIONI

In conclusione, il Polo per l'infanzia così progettato è presidio civico di promozione dei diritti dei bambini e delle bambine, nonché delle loro famiglie, in una prospettiva realmente inclusiva e dunque democratica; è spazio di aggregazione sociale che sostiene la partecipazione delle famiglie al percorso educativo dei bambini, la costruzione di legami comunitari (MIUR, 2021) e i processi partecipativi, i quali sono in grado di determinare un movimento generativo a consolidamento di un'educazione autenticamente emancipante, capace di tessere progettualità corali, che coinvolgano tutti gli attori della comunità, al fine di nutrire ambienti di apprendimento diffusi.

Nel rapporto con il territorio, il Polo svolge una funzione pubblica, poiché accoglie i bambini e i genitori in una prospettiva di crescita e valorizzazione reciproca e di promozione della cittadinanza democratica, come si legge nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (2021). In quest'ottica, gli Orientamenti (2022) definiscono la partecipazione dei genitori al sistema "zerosei" come una disponibilità alla reciprocità, in una cornice di senso pienamente coevolutiva.

Il territorio si configura dunque come bacino di risorse materiali e immateriali inesauribili per l'arricchimento dell'offerta educativa del Polo stesso e della rete di servizi. Il Polo per l'infanzia, allora, rappresenta allo stesso tempo, anche lo spazio attraverso cui rendere visibile il lavoro dei servizi all'interno della comunità, grazie alla creazione di connessioni con le altre agenzie del territorio favorendo il diritto all'informazione dei bambini e dei genitori.

Vogliamo con il Polo rispondere ai nuovi bisogni, spesso inespressi, che si riferiscono a una maggiore complessità dei contesti di vita delle famiglie, cui concorre la precarizzazione del mercato del lavoro. Il *Quality Framework* dedica al tema dell'accesso ai servizi educativi e di cura per l'infanzia la prima macro-area del documento, dichiarando due principi di qualità che noi intendiamo rispettare:

- disponibilità di servizi a costi accessibili per tutte le famiglie e i loro bambini;
- servizi che incoraggino la partecipazione, rafforzino l'inclusione sociale e accolgano la diversità.

L'accessibilità è misurabile in base alla disponibilità di servizi sui territori, ma anche in ragione delle occasioni che essi offrono alle famiglie e alle comunità locali di partecipare attivamente alla vita dei servizi, secondo un approccio collaborativo che rafforza l'inclusione sociale e accoglie le diversità. Il tema dell'accessibilità, in quest'ottica, è chiaramente interpretabile attraverso il requisito della conoscenza del territorio da parte dei cittadini, raggiungibile grazie al coinvolgimento degli attori della comunità locale.

L'accessibilità che noi vogliamo garantire non risponde a una dimensione misurabile in termini meramente quantitativi, al contrario, ha una forte connotazione qualitativa e, pertanto, vuole abbattere le barriere esplicite e implicite che i genitori possono intercettare in relazione a un servizio "zerosei".

Il Quality Framework delinea un ulteriore elemento di qualità che noi intendiamo garantire: promuovere la "costruzione" del bambino competente, del *bambino cittadino protagonista* nei processi di apprendimento grazie alla partecipazione attiva alle relazioni con i pari, con gli adulti e con il contesto urbano e scolastico.

DIRIGENTE SCOLASTICA
Laura Marrocco

LAURA MARROCCO
02.10.2025 07:18:00 CEST



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 192 del 02/10/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (DPPS) E RELATIVI ALLEGATI IN
ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL 06/04/2021**

L'anno duemilaventicinque addì due del mese di Ottobre alle ore 10:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Avv. Paolo Rizzo la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Dott. Marra Fabio.

Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
<u>1</u>	RIZZO PAOLO	Il Sindaco	X	
<u>2</u>	GENNARO VALENTINA	Il Vice Sindaco	X	
<u>3</u>	PALESE ALFREDO ANDREA	Assessore	X	
<u>4</u>	PIZZOLANTE NATACHA	Assessore	X	
<u>5</u>	SCARCELLA SERGIO VALERIO	Assessore	X	
<u>6</u>	MONSELLATO ANDREA MARCO	Assessore	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

U

COMUNE DI PREVICCE-ACQUARICA

Protocollo N.0017657/2025 del 02/10/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (DPPS) E RELATIVI ALLEGATI IN
ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL 06/04/2021**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 6 aprile 2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati in essa richiamati (Modello A «*Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica*» e Modello C «*Descrizione del Sistema Scolastico ed educativo*»);
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- la redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita sino ai sei anni (Sistema Zerosei), ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017;
- la redazione e approvazione del DPPS è triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento, e costituisce per la Regione Puglia elemento sostanziale per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze, inclusa la programmazione dei «Poli per l'infanzia», come indicato nelle «*Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa a.s. 2026/27 e la programmazione dei Poli per l'infanzia 2026/27, 2027/28, 2028/29*» e nella D.G.R. n. 886 del 20 giugno 2022, quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio;
- l'Istituto Comprensivo di Presicce-Acquarica ha predisposto, in relazione al DPPS, un progetto specifico volto al rafforzamento del Sistema Zerosei, che mira a potenziare l'offerta formativa per la fascia 0–6 anni e a favorire la possibile istituzione di un Polo dell'infanzia, quale riferimento educativo innovativo per la comunità;

U

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Protocollo N.0017657/2025 del 02/10/2025

Considerato che questa Amministrazione riconosce nella scuola un presidio fondamentale di coesione sociale, formazione civica e opportunità di sviluppo locale e che la stessa intende espressamente aderire al percorso regionale di programmazione sostenendo l'attuazione delle priorità fissate dalla Regione Puglia;

Atteso che al fine di dotarsi di un documento-guida operativo, capace di orientare la programmazione educativa e strutturale in modo integrato, partecipato e sostenibile, il Comune di Presicce-Acquarica ha provveduto a dotarsi del Documento Preliminare di Programmazione Scolastica, redatto nel rispetto degli schemi di cui alla citata D.G.R. 566/2021, con il previo coinvolgimento della Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Presicce-Acquarica integrandone il progetto educativo;

Ritenuto che il Documento Preliminare di Programmazione Scolastica del Comune di Presicce-Acquarica costituisce uno strumento strategico e operativo finalizzato al miglioramento dell'offerta educativa sul territorio, con un'attenzione prioritaria alla qualità dell'istruzione, all'inclusività alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione delle pari opportunità;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- approvare il DPPS/C allegato alla presente ed il relativo allegato tecnico, integrando e valorizzando il progetto elaborato dall'Istituto Comprensivo di Presicce-Acquarica, quale strumento utile per promuovere un'offerta educativa di qualità e per predisporre il territorio all'eventuale istituzione di un Polo per l'infanzia;
- aderire alle linee programmatiche regionali, riconoscendo l'importanza strategica del Sistema Zerosei per lo sviluppo educativo e sociale della comunità locale;
- demandare ai Responsabili dei Settori interessati (Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici) l'adozione dei conseguenti adempimenti;
- provvedere all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia, secondo le modalità prescritte;

Visti i pareri espressi dai competenti Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di fare proprie ed approvare** le premesse, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo del presente atto;
2. **Di approvare** il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale — DPPS/C e il relativo Allegato tecnico, depositati in atti all'ufficio, integrandovi il progetto dell'Istituto Comprensivo di Presicce-Acquarica dapprima condiviso con l'ufficio competente ed acquisito al protocollo generale dell'Ente con nota prot. n°1759/2025;
3. **Di riconoscere** l'importanza del progetto scolastico predisposto dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Presicce-Acquarica quale elemento qualificante per il rafforzamento del Sistema Zerosei e per la futura istituzione di Poli per l'infanzia, secondo le linee di indirizzo regionali;
4. **Di demandare** ai Responsabili dei Settori interessati (Servizi Sociali — Pubblica Istruzione, Lavori Pubblici) l'adozione dei conseguenti adempimenti;
5. **Di provvedere** all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia, secondo le modalità prescritte;
6. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, motivata in premessa, con separata e unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n.

U

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Protocollo N.0017657/2025 del 02/10/2025

Letto, confermato e sottoscritto

IL Il Sindaco
Avv. Paolo Rizzo

IL Il Segretario Comunale
Dott. Marra Fabio

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA	U
Protocollo N.0017657/2025 del 02/10/2025	